Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Solvay conferma partnership con il Politecnico di Milano

Siglato l'accordo quadro valido fino al 2022 tra il gruppo chimico e l'ateneo milanese. Contratti per 800mila euro nella R&D sui polimeri e attività congiunte nella formazione.

3 dicembre 2018 13:54

Il gruppo Solvay ha confermato la partnership con il Politecnico di Milano siglando un accordo che proseguirà fino al 2022 con contratti di ricerca per 800mila euro nelle aree dello sviluppo di polimeri ad alte prestazioni, materiali supramolecolari e per la somministrazione di farmaci, oltre che nelle tecniche avanzate per la trasformazione dei polimeri, come ad esempio la stampa 3D.

Nell'ambito dell'accordo quadro rientrano anche attività di formazione avanzata nel campo delle tecniche di polimerizzazione di ultima generazione, scienza dei materiali polimerici e trasformazione. La collaborazione si estenderà anche sul piano tecnico-scientifico, con possibilità di partecipare insieme a bandi nazionali e internazionali di sostegno finanziario a progetti comuni.

L'accordo è stato firmato oggi presso la sede del Politecnico di Milano dal Rettore Ferruccio Resta e da Marco Colatarci, Presidente e Amministratore delegato di Solvay Specialty Polymers Italy (rispettivamente a destra e a sinistra nella foto).

"Gli indicatori di qualità della collaborazione con il Politecnico di Milano sono ampiamente positivi - ha commentato Colatarci -. Ogni anno assumiamo talenti che si sono formati al Politecnico e i progetti di ricerca congiunti negli ultimi quattro anni hanno generato dieci domande per brevetti internazionali". "Questo nuovo accordo programmatico ha lo scopo di rafforzare ulteriormente nei prossimi anni una già consolidata collaborazione - ha aggiunto -. Intendiamo affrontare insieme le nuove sfide nel settore dei materiali tecnologicamente avanzati, in cui il nostro Centro di Ricerca & Sviluppo di Bollate rappresenta un'eccellenza su scala mondiale".

La collaborazione tra Solvay e Politecnico di Milano risale al 2004, con l'istituzione della Cattedra di Chimica del fluoro e dei materiali fluorurati, supportata da laboratori dedicati, contratti di ricerca e borse di dottorato.

© Polimerica - Riproduzione riservata